

L'ECO del Nonno

Notizie dalla RSA CASA RACHELE

♦ LA NOSTRA STORIA ♦

ALCUNI STRALCI DELLA CARTA DEI SERVIZI DI CASA RACHELE

nata per espressa volontà testamentaria della Dottoressa Rachele Zitomirski, farmacista in Vallecrosia, con lo scopo di costruire una Casa per ospitare persone anziane, offrendo loro adeguata assistenza, è Ente riconosciuto dalla Giunta Regionale con delibera n° 873 del 25/02/1982 ed è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche dal 24/09/1982. E', inoltre, iscritta all'Albo Regionale degli Enti e delle Associazioni di Assistenza al n° 39-GE-1996, ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale n° 21/88. Dal 1° Gennaio 1998 è Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS).

Tra i maggiori benefattori che hanno permesso la realizzazione della Residenza Sanitaria Assistenziale Casa Rachele ricordiamo, oltre alla già menzionata Sig.na Zitomirski, il Sig. Armando Viale di Vallebona e la Sig.na Violetta Aproso di Vallecrosia Alta.

E' doveroso esprimere, pertanto, un particolare ringraziamento ai primi grandi Benefattori di questo Ente e di questa struttura, e nel contempo anche a tutti gli Amministratori della Fondazione che si sono succeduti in questi anni, i quali, con impegno e devozione, si sono prodigati affinché quest'opera sociale così importante fosse portata a compimento in queste prime due parti, permettendo oggi l'accoglienza fino ad un massimo di 78 persone.

Il patrimonio iniziale è stato quasi interamente impiegato nella realizzazione degli spazi per l'accoglienza dei primi 25 Ospiti. Il secondo stralcio funzionale, che ha portato la struttura ad avere l'attuale disponibilità di posti letto è stato sovvenzionato in parte dalla Regione Liguria e, in parte, da un mutuo quindicennale, a carico della Fondazione, per un miliardo e mezzo di lire, ad oggi interamente estinto. Il progetto complessivo prevede la realizzazione di ulteriori 30 posti letto, nuovi e più ampi spazi per la socializzazione e l'animazione e la creazione di una nuova palestra, ampia e confortevole e di una piscina riabilitativa che permettano un attento e proficuo sviluppo dell'attività fisioterapica. Per il completamento della Casa Rachele la Fondazione fa affidamento su altri lasciti e donazioni certa che tutti i cittadini siano consapevoli dell'aiuto che la struttura dona giornalmente agli anziani e ai loro familiari.

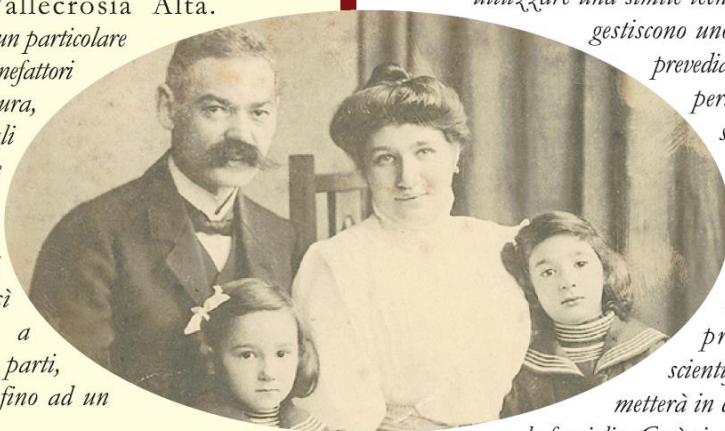
A tutti, perciò, è rivolto l'appello a sostenere, con piccole o grandi somme o lasciti, l'iniziativa di solidarietà e alto valore sociale intrapresa dalla Fondazione Rachele Zitomirski - Onlus.

Miei cari lettori de l'Eco del Nonno, Vi incontro su queste pagine con l'emozione speciale che solitamente si impadronisce di me quando mi accingo a scrivere queste poche righe del nostro "giornalino" che è diventato una pietra fondamentale della RSA Casa Rachele. Ne apro per condividere con Voi una esperienza innovativa che la nostra struttura sta portando avanti: un progetto sperimentale che ci vede impegnati da alcuni anni in collaborazione con la facoltà di Psicologia e Sociologia dell'Università di Trento, una nota azienda produttrice di software per residenze per anziani e altre 14 strutture sparse sul territorio nazionale. E' denominato Collega-menti in quanto metterà in collegamento reciproco Ospiti / familiari / struttura consentendo di fornire ai parenti informazioni quasi in tempo reale, agli Ospiti di crearsi una rete di relazioni esterna alla struttura e agli operatori di essere maggiormente concentrati nel donare l'assistenza avendo meno sollecitazioni esterne che spesso distolgono l'attenzione dalla attività. Giusta la domanda che vi state ponendo: ma un anziano come può utilizzare una simile tecnologia? Già adesso alcuni Ospiti

gestiscono uno smartphone e nel breve periodo prevediamo che inizieranno ad essere accolte persone che si sono quotidianamente servite del computer per l'attività lavorativa. La cultura informatica e la digitalizzazione la faranno da padrone. Tutto questo portando benessere alle persone coinvolte. L'Università si è inserita proprio per questo: valutare scientificamente il maggior benessere. Si metterà in comunicazione il team di cura con

le famiglie. Così si aprirà una finestra sulla struttura in modalità accessibile e facilitata trasferendo ai familiari, in forma semplice e chiara, i dati e le notizie che maggiormente interessano. Vi sarà la possibilità di creare un album virtuale con fotografia dell'Ospite che possano ricordare il passato o far vivere il presente con l'obiettivo di ricostruire il filo della memoria attraverso uno scambio tra generazioni. Dopo anni in cui abbiamo partecipato ad incontri tra addetti ai lavori, nei mesi scorsi, alcuni Ospiti, familiari e operatori sono stati coinvolti nella sperimentazione usando i programmi e le app e sottoponendosi alle interviste proposte dai ricercatori. Il personale è stato monitorato con moderni sensori per valutare se le condizioni di stress possano migliorare con l'uso della tecnologia. Tutto ciò grazie al forte impegno del Consiglio di Amministrazione della Fondazione R. Zitomirski-onlus da sempre attento affinché la RSA Casa Rachele possa operare sempre con le tecnologie più all'avanguardia per continuare a donare la giusta qualità assistenziale ai nostri cari Ospiti. Rimanendo in tema, non mi resta che ricordarvi che potete seguire le attività della RSA Casa Rachele sul sito www.zitomirski.org e su facebook alla pagina "Casa Rachele Vallecrosia"

Mauro VICENZI
Direttore



♦ L'ANGOLO DEL BENESSERE ♦

ANIMAZIONE IN RSA:

L'ARTE DI EMOZIONARE, CONSERVARE, RISCOPRIRE

Quando ci si pone la domanda "Cosa fanno durante il giorno gli Ospiti di una casa di riposo?" è necessario cancellare l'idea che è tipica nell'immaginario collettivo che trascorrono delle ore a girarsi i pollici guardando la televisione, in realtà non hanno tempo di annoiarsi poichè all'interno di una Struttura vengono organizzate molteplici iniziative, attività e momenti di festa che scandiscono le loro giornate. "Animazione" è un termine che deriva dal latino "*animatio*" e che significa "*infondere o ricevere l'anima, la vita*"; con l'animazione, infatti, l'anziano ritrova emozioni, voglia di fare, aspirazioni, fantasia, realizzazione di sé. Le attività di animazione e socializzazione giocano un ruolo fondamentale perché possiedono una valenza doppia: favorire l'autonomia e l'integrazione in un gruppo e quello di rafforzare il legame tra la persona anziana ed il contesto sociale in cui si trova a vivere. Queste mansioni vengono svolte dall'Animatrice la cui funzione primaria è di fare in modo che gli Ospiti impieghino in modo costruttivo il tempo a disposizione, impegnandoli in attività che siano in grado di rendere il loro soggiorno piacevole e divertente e queste devono essere scelte rispettando i loro interessi, il loro vissuto, la loro cultura, le loro condizioni psicofisiche e adattandole ai loro ritmi di vita... E a Casa Rachele che succede?? Apatia, inattività, ozio non sono ben accetti! I nostri nonni hanno qualcosa da fare!! Se venite a trovarci al mattino, la nostra Animatrice è disponibile per colloqui individuali con gli Ospiti su vari argomenti, alcuni eseguono piccoli lavori manuali (piegano piccola biancheria e riordinano materiale vario), mentre altri li troverete che si adoperano alla cura dei nostri animali (gatto, criceto, uccellini), alcuni si diletano col cucito, molti alla lettura delle riviste e alla risoluzione di parole crociate. Ma è nel pomeriggio che fervono le attività: nel rispetto del programma di animazione potrete ammirare laboratori di cucito, pittura, musica, giardinaggio, cucina (buonissimi i biscotti !!), visione di film, momenti ludici con l'amata tombola, carte, giochi collettivi: attualmente Valentina, la nostra animatrice, riporta per iscritto frasi in lingua italiana tradotte nel dialetto di origine dei nostri Ospiti...ne verrà fuori un dizionario credo!! e sempre con Valentina gli Anziani scelgono un menù culinario completo di un giorno, piatti speciali che le cuoche poi prepareranno. Una volta alla settimana si svolgono: l'attività ludico-motoria in combinata animatrice/fisioterapista e la lettura del giornale di argomenti e notizie che catturano l'attenzione, favoriscono scambi di opinione e sollecitano ad esprimere i loro pareri sulle diverse vicende che accadono nel mondo. Nei casi invece di persone più fragili, con gradi medio-gravi di demenza, si cerca prima di tutto la collaborazione dell'Ospite, poi favorire il mantenimento delle capacità ancora presenti, decelerare le perdite funzionali soprattutto mnemoniche dovute alla patologia di base, stimolando con semplici proposte ludico-ricreative (semplici attività manuali di riordino, semplici puzzle, ecc.) le competenze residue. Ma non è finita!!! Per tutti nel corso dell'anno si susseguono numerosi momenti di festa in occasione dei compleanni degli Ospiti o di eventi significativi come il Natale (si inizia a ottobre ad eseguire manualmente lavoretti o addobbi natalizi), la Pasqua, il carnevale, la Festa dei Nonni, Festa di Santa Rachele; alcuni di loro vengono poi coinvolti nella partecipazione dei due spettacoli musicali che si svolgono a dicembre e giugno a Casa Rachele. Durante i mesi primaverili/estivi se il tempo è bello e gli acciacchi non si fanno sentire, i nostri Ospiti amano partecipare alle uscite dalla Struttura, alle gite che rappresentano un'evasione dal quotidiano, permettono un contatto con l'ambiente esterno, incoraggiano la socializzazione, l'interazione e il dialogo favorendo un clima armonioso tra di loro. Con il coinvolgimento di parenti e amici, grande successo poi hanno sempre le serate-pizza un paio di volte all'anno ed è fonte di soddisfazione per noi operatori l'entusiasmo con cui l'iniziativa viene accolta: applausi, ringraziamenti ma soprattutto il sorriso sul volto degli Ospiti. In ultimo, ma non di importanza ne di gradimento, alcune volte all'anno vengono organizzati dei pomeriggi musicali con la presenza di cori o gruppi musicali che allietano per alcune ore i nostri Anziani con musiche e canzoni da loro conosciute. L'animazione, con un mosaico di piccole o grandi azioni quotidiane, da risultati sorprendenti, aiutando l'Anziano in RSA a superare le barriere della malattia, del tempo che passa, dell'eventuale senso di solitudine.

Dr. Giorgio AUGERI
Direttore Sanitario

♦ IL NOSTRO LAVORO ♦

Ciao a tutti, mi chiamo Alexandra Guaman e sono nata in Ecuador. Sono arrivata in Italia nel 2002, lasciando alle spalle, a malincuore, tutta la mia famiglia e amici per cercare un lavoro che mi desse l'opportunità di poter aiutare la mia famiglia.

Ho cominciato il mio percorso facendo diverse esperienze lavorative. Nel 2007 mi si è presentata l'opportunità di lavorare qui a Casa Rachele. Prima ho lavorato 2 anni in un'altra struttura... però devo riconoscere che qui a Casa Rachele, ho acquisito professionalità e tanta esperienza per migliorare ogni giorno la qualità di vita dei nostri Ospiti. Ringrazio questa struttura che mi ha dato l'opportunità di frequentare il corso OSS, che mi ha aiutata a crescere professionalmente, e ringrazio tutti i nostri Ospiti, che tutti i giorni mi regalano il loro sorriso affettuoso, la loro simpatia, che mi dà la carica di svolgere il mio lavoro con passione e amore.

Grazie alla direzione per tutte le opportunità date e un saluto speciale al personale!

Alexandra GUAMAN
OSS

♦ P R O V E R B I O ♦

*Afin do ratto a l'è d'ese mangiòu da-o gatto.
La fine del topo è di essere mangiato dal gatto.*

IL NOSTRO VOLONTARIATO

Ciao a tutti, mi chiamo Melania, ho 35 anni e sono volontaria Avo dal 2013 presso Casa Rachele. Ho iniziato questo percorso subito dopo la morte di mia nonna disabile, motivo che mi ha spinto a provare cosa significa prendersi cura di qualcuno che non conosci. E' nato tutto in modo spontaneo: il primo sorriso, il momento in cui li porti in giro per i corridoi... e poi gli Ospiti che iniziano a fidarsi di te, ti raccontano le loro vite passate e tu impari ad ascoltare e a viverle insieme a loro.

Dopo 5 anni, posso dire di sentirmi in famiglia, perché ho questi bellissimi nonni, con i quali si è creato un rapporto stupendo, che nonostante soffrano la mancanza della loro casa e dei loro familiari, mi fanno sempre sentire importante, mi chiedono come sto e mi danno consigli su come affrontare la vita.

Questa esperienza mi ha donato tanto, ha cambiato il mio modo di vedere le cose, facendomi capire che nella vita non è tutto scontato.

Melania
Volontaria AVO

CASA RACHELE PER I SUOI OSPITI

NELL'ANNO 2018

ETA' MEDIA
DEL
PERSONALE

→ **43,58 anni**

ANZIANITA' DEL
PERSONALE

→ **il 56% lavora a
Casa Rachele
da oltre 10 anni**

PROSPETTO ETA' MEDIA
E ANZIANITA' DEL PERSONALE
PRESENTE IN STRUTTURA

barzelletta

L'ammiraglio vede una flotta nemica e dice al suo tirapiedi:

"portami la mia maglietta rossa così i soldati non vedranno il mio sangue".

Subito dopo il tirapiedi gli dice:

"ci sono altre 20 navi ammiraglio...vado a prendere i pantaloni marroni".



GINNASTICA PER LA MENTE

Soluzioni
del
numero
precedente

1	G	2	I	3	R	4	A	5	F	6	F	7	A	8	C	9	C	10	A
11	S	12	I	13	G	14	L	15	A	16	E	17	L	18	I	19	O	20	
21	C	22	O	23	M	24	O	25	T	26	A	27	N	28	G	29	O	30	G
31	A	32	L	33	E	34	P	35	I	36	Z	37	Z	38	A	39	M	40	I
41	V	42	A	43	G	44	E	45	N	46	I	47	O	48	L	49	O	50	R
51	O	52	C	53	A	54	C	55	A	56	O	57	D	58	A	59	D	60	O
61	C	62	A	63	R	64	E	65	N	66	U	67	O	68	V	69	E	70	
71	S	72	P	73	I	74	A	75	L	76	E	77	G	78	N	79	A	80	M
81		82		83		84		85		86		87		88		89		90	E

SI E' VERIFICATO UN ERRORE NELLA STAMPA, CE NE SCUSIAMO

le
NOSTRE

103 ANNI
DELL'OSPITE
SUFFIA



IL CORO AVO
IN CONCERTO



RADIO MARIA...
trasmette
da Casa Rachele



ALL'OSPEDALE GASLINI...
per consegnare il nostro progetto
"Il gomitolo che scalda il cuore".



consegnato



101 ANNI...
della Signora Ciccolunghi

100 ANNI...
della Signora Davigo



AL SANTUARIO DEI CETACEI...
gita in mare aperto



GRIGLIATA



FESTE



LA CORRIDA...
lo spettacolo di inizio estate



**PIZZATA
IN RIVA AL MARE**



AL RISTORANTE ERIO...
per una pizza a tempo di musica



RECITA...
dei bimbi dell'Istituto
Sant'Anna



A MENTONE...
per gustare
uno yogurt in compagnia

SAN AGOSTINO



Sant'Agostino nasce in Africa a Tagaste, nella Numidia il 13 novembre del 354 da una famiglia di piccoli proprietari di terreni. Dalla madre riceve un'educazione cristiana, ma dopo aver letto l'Ortensio di Cicerone abbraccia la filosofia aderendo al manicheismo. Risale al 387 il viaggio a Milano, città in cui conosce Sant'Ambrogio. L'incontro si rivela importante per il cammino di fede di Agostino: è da Ambrogio che riceve il battesimo. Successivamente ritorna in Africa con il desiderio di creare una comunità di monaci; dopo la morte della madre si reca a Ippona, dove viene ordinato sacerdote e vescovo. Le sue opere teologiche, mistiche, filosofiche e polemiche - queste ultime riflettono l'intensa lotta che Agostino intraprende contro le eresie, a cui dedica parte della sua vita, sono tutt'ora studiate. Agostino per il suo pensiero, racchiuso in testi come "Confessioni" o "Città di Dio", ha meritato il titolo di Dottore della Chiesa. Mentre Ippona è assediata dai vandali, nel 429 il santo si ammala gravemente. Muore il 28 agosto del 430 all'età di 76 anni.

NON DIMENTICARE DI FARE GLI AUGURI A: OSPITI...

AGOSTO: Barghini Silvia 06/08/1924 **95 anni** ♦ Ornella Lucio 12/08/1955 **64 anni** ♦ Sciandra Rita 14/08/1936 **83 anni** ♦ Ansaldi Antonio 15/08/1923 **96 anni** ♦ Vapori Vittorio 18/08/1938 **81 anni** ♦ Maltese Anna 20/08/1929 **90 anni**

SETTEMBRE: Pignotti Franco 07/09/1963 **56 anni** ♦ Arrigo Federica 23/09/1932 **87 anni** ♦ Pizzio Eligio 24/09/1924 **95 anni** ♦ Ardrizzi Ezio 30/09/1929 **90 anni** ♦ Barone Rosa 20/09/1943 **76 anni** ♦ Biamonti Giuseppina 29/09/1937 **82 anni**

OTTOBRE: Berlingero Maria Emilia 10/10/1923 **96 anni** ♦ Vigna Teresa 20/10/1947 **72 anni** ♦ Faraldi Carla 21/10/1933 **86 anni** ♦ Papa Raffaele 21/10/1944 **75 anni** ♦ Marzotto Marisa 23/10/1937 **82 anni** ♦ Zuppardo Laura 26/10/1941 **78 anni**

CDA...

AGOSTO: Roà Maria Cristina 15/08 ♦ Noto Rocco 26/08

SETTEMBRE: Quaroni Valentina 27/09

E OPERATORI...

AGOSTO: Longo Mirella 07/08 ♦ Vicenzi Mauro 07/08 ♦ Inconis Debora 11/08 ♦ Macrì Rosanna 14/08 ♦ Guido Cinzia 20/08 ♦ Ambesi Mara 24/08

SETTEMBRE: La Ganga Marisa 04/09 ♦ Guarnieri Carla Laura 11/09

OTTOBRE: Augeri Giorgio 01/10 ♦ Cassini Verena 10/10 ♦ Guglielmi Patrizia 16/10 ♦ Ventura Angela 27/10 ♦ Loghin Irina 29/10

DICONO DI NOI...

riviera press

Vallecrosia, "Casa Rachele" diventa sede del radiofonico per la diretta di Radio Maria

Una nuova esperienza, un'occasione unica, un momento storico per la diretta di Radio Maria. Dal pomeriggio di giovedì 14 giugno, la casa di Vallecrosia ha accolto la diretta di Radio Maria, condotta da Santa Davigo e Francesco Miele.



Il 14 giugno, la Casa Rachele di Vallecrosia ha accolto la diretta di Radio Maria, condotta da Santa Davigo e Francesco Miele. La casa è stata trasformata in uno studio radiofonico, con microfoni e apparecchiature per la trasmissione delle voci dei suoi ospiti.

Radio Maria ...da Casa Rachele

Articolo sul giornale on-line Riviera press

SANREMO

Vallecrosia, la RSA "Casa Rachele" protagonista in diretta ai microfoni di Radio Maria

Un'esperienza unica, un'occasione storica, un momento di grande importanza per la diretta di Radio Maria. Dal pomeriggio di giovedì 14 giugno, la casa di Vallecrosia ha accolto la diretta di Radio Maria, condotta da Santa Davigo e Francesco Miele.



Il 14 giugno, la Casa Rachele di Vallecrosia ha accolto la diretta di Radio Maria, condotta da Santa Davigo e Francesco Miele. La casa è stata trasformata in uno studio radiofonico, con microfoni e apparecchiature per la trasmissione delle voci dei suoi ospiti.

Radio Maria ...da Casa Rachele

Articolo sul giornale on-line Sanremoneews

Riviera24.it

Vallecrosia, tanti auguri alla centenaria Santa Davigo

Un'occasione unica, un'occasione storica, un momento di grande importanza per la diretta di Radio Maria. Dal pomeriggio di giovedì 14 giugno, la casa di Vallecrosia ha accolto la diretta di Radio Maria, condotta da Santa Davigo e Francesco Miele.



Il 14 giugno, la Casa Rachele di Vallecrosia ha accolto la diretta di Radio Maria, condotta da Santa Davigo e Francesco Miele. La casa è stata trasformata in uno studio radiofonico, con microfoni e apparecchiature per la trasmissione delle voci dei suoi ospiti.

100 anni dell'Ospite Santina

Articolo sul giornale on-line Riviera 24

RADIOARACIA

Vallecrosia, la RSA Casa Rachele di Vallecrosia ha festeggiato i 100 anni di Santa Davigo - Francesco Miele

Un'occasione unica, un'occasione storica, un momento di grande importanza per la diretta di Radio Maria. Dal pomeriggio di giovedì 14 giugno, la casa di Vallecrosia ha accolto la diretta di Radio Maria, condotta da Santa Davigo e Francesco Miele.



Il 14 giugno, la Casa Rachele di Vallecrosia ha accolto la diretta di Radio Maria, condotta da Santa Davigo e Francesco Miele. La casa è stata trasformata in uno studio radiofonico, con microfoni e apparecchiature per la trasmissione delle voci dei suoi ospiti.

100 anni dell'Ospite Santina

Articolo sul giornale on-line Radioaracia

SANREMO

Vallecrosia: d'estate non ci si ammazza mai alla Casa Rachele, serie di gite serate per gli ospiti (Foto)

Un'occasione unica, un'occasione storica, un momento di grande importanza per la diretta di Radio Maria. Dal pomeriggio di giovedì 14 giugno, la casa di Vallecrosia ha accolto la diretta di Radio Maria, condotta da Santa Davigo e Francesco Miele.



Il 14 giugno, la Casa Rachele di Vallecrosia ha accolto la diretta di Radio Maria, condotta da Santa Davigo e Francesco Miele. La casa è stata trasformata in uno studio radiofonico, con microfoni e apparecchiature per la trasmissione delle voci dei suoi ospiti.

Gite ed Eventi di Casa Rachele

Articolo sul giornale on-line Sanremoneews

LA STAMPA

Vallecrosia, gite ed eventi per gli ospiti di Casa Rachele

Un'occasione unica, un'occasione storica, un momento di grande importanza per la diretta di Radio Maria. Dal pomeriggio di giovedì 14 giugno, la casa di Vallecrosia ha accolto la diretta di Radio Maria, condotta da Santa Davigo e Francesco Miele.



Il 14 giugno, la Casa Rachele di Vallecrosia ha accolto la diretta di Radio Maria, condotta da Santa Davigo e Francesco Miele. La casa è stata trasformata in uno studio radiofonico, con microfoni e apparecchiature per la trasmissione delle voci dei suoi ospiti.

Gite ed Eventi di Casa Rachele

Articolo sul giornale on-line La Stampa

RUBRICA DELLE DONAZIONI		
maggio - luglio 2019		
DONATORI	IMPORTO	UTILIZZO
Festa di inizio estate	€ 389,13	Materassino antidecubito ad aria per carrozzina
Altre donazioni	€ 150,00	Materassino antidecubito ad aria per carrozzina

5 per mille Aiutare Casa Rachele non costa nulla	CERTIFICAZIONE UNICA 1015	ESITO PER LA DESTINAZIONE DEL CONTRIBUTO PER MILLE DELL'IRPEF
		Firma del contribuente: 9.000802008.4
		ESITO PER LA DESTINAZIONE DEL CONTRIBUTO PER MILLE DELL'IRPEF
		Firma del contribuente: 9.000802008.4
		ESITO PER LA DESTINAZIONE DEL CONTRIBUTO PER MILLE DELL'IRPEF
		Firma del contribuente: 9.000802008.4

STORIA del NONNO...CON GUSTO



Francesco VACCHIANO

Mi chiamo Francesco e sono nato il 13 novembre 1922 a Papisidero, comune calabrese abbarbicato su uno sperone roccioso a 210 metri sul livello del mare. Fin dalla più tenera età ho sempre aiutato mio padre Salvatore nel lavoro dei campi, mentre le mie sorelle Maria e Teresa seguivano gli insegnamenti domestici di mamma Filomena. Non avevamo giocattoli. Una umile famiglia che viveva di duro lavoro. Scoppiò la guerra e vennero tempi ancora più duri per tutti. I generi alimentari mancavano sempre più. Pochi grammi al giorno di pane dovevano bastare per tutta la famiglia. Imparammo a conoscere la fame ... e la paura. I campi vennero abbandonati, le famiglie si ritrovarono sole nel rimediare da vivere. Mantenere i figli era sempre più complesso. Ventenne fui chiamato alle armi e dovetti partire per Roma. Avevo da poco conosciuto Rosina, una timida ragazza del mio paese che sarebbe diventata la mia adorata moglie. I miei genitori soffrirono molto per la mia partenza. Partii per Roma, solo, a piedi e

con calzature lacerate. Un cammino infinito, durato mesi. Lavorai per il regime fascista, fui impiegato come operaio nella costruzione della rete stradale. Finita la guerra tornai dalla mia famiglia e da Rosina che mi stava aspettando. Ci sposammo e, dopo la prematura morte di mia sorella Teresa, ci trasferimmo a Vallecrosia. Volevamo avere un figlio. Ma stava ormai per diventare solo un sogno. Pregammo San Rocco che ci concedesse questa grande gioia. E finalmente arrivò Antonio, il nostro amato figlio che si ammalò gravemente. Pregammo nuovamente San Rocco e Antonio guarì. Da allora il nostro Antonio fu per tutti "Rocco" in onore del Santo. Iniziai a frequentare la parrocchia diventando uno stretto collaboratore di Don Palmero, non abbandonai mai la mia passione per il lavoro dei campi, che mi aveva dato da vivere. Conobbi "Baci" e lavorai come giardiniere presso la sua azienda. Con i soldi risparmiati riuscii ad acquistare un appartamento dove vissi per anni felice con la mia famiglia. Sulla nostra tavola non mancavano mai pomodori, patate ed un buon bicchiere di vino. Gli anni passarono e la famiglia crebbe. Rocco si sposò con Anna e nacquero i miei adorati nipoti Rosalba e Francesco... e poi Pablo e Vasco. Con loro ho vissuto questi ultimi anni. Ho regalato loro la mia esperienza e la mia voglia di vivere nonostante le avversità che il destino mi ha riservato.

POLPETTE DI MELANZANE

- | | |
|------------------|--------------------------|
| 4 melanzane | parmigiano grattugiato |
| 1 uovo | spezie a piacere |
| pane raffermo qb | pangrattato |
| sale | olio di semi di arachide |
| pepe | |

Procedimento:

Lavate accuratamente le melanzane. Sbucciate e tagliate la polpa a pezzettoni. Fate cuocere le melanzane in una casseruola con pochissima acqua. Quando saranno cotte, lasciate raffreddare completamente. Aggiungete alla polpa di melanzane, l'uovo, il sale, il pepe, il parmigiano e il pane raffermo bagnato e strizzato. Se preferite, potete aggiungere delle spezie come timo o basilico. Amalgamate il tutto con un cucchiaino. Preparate le polpette di melanzane, passandole prima nell'uovo e poi nel pan grattato. Friggete le polpette in abbondante olio per friggere. Servitele calde.

DONAZIONI

SOSTIENI L'ATTIVITÀ DI CASA RACHELE AIUTANDOCI AD ACQUISTARE



Carrozine

Per garantire confort e stabilità agli Ospiti durante gli spostamenti

Le vostre offerte potranno essere inviate tramite:

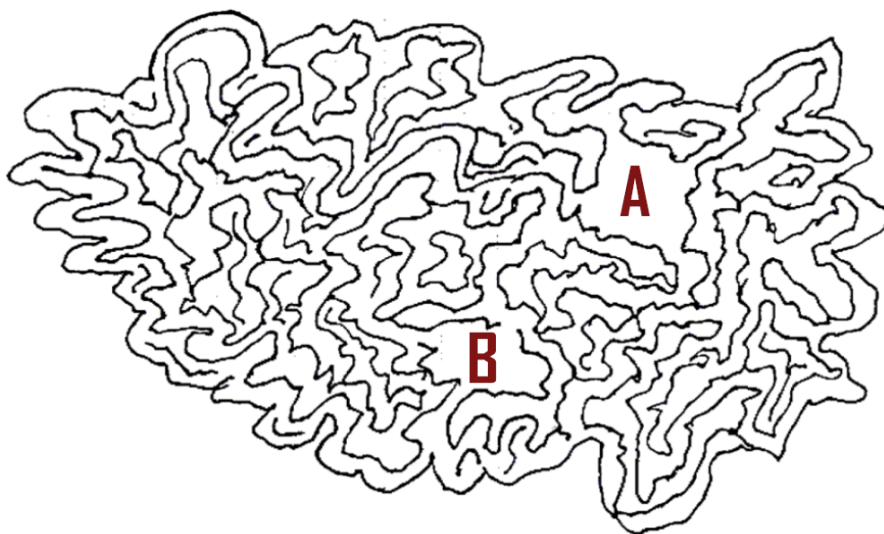
Bonifico Bancario Banca Carige

IBAN IT20 R 06175 49100 000000501680

intestato a: **Fondazione Rachele Zitomirski**
Piazza Monsignor Francesco Palmero, 1 - 18019 Vallecrosia (IM)

o **Consegnate in Segreteria**

GINNASTICA PER LA MENTE



**IL
DEDALO
MAGICO
Da A a B**

AGENDA DEL NONNO

Mercoledì 14 agosto

Tutti insieme al Festino di San Rocco

Mercoledì 2 ottobre

Festa dei "Nonni"

Venerdì 16 agosto

Santa Messa comunitaria per i festeggiamenti di San Rocco

...nel mese di Ottobre

- Pizzata autunnale

Lunedì 30 settembre

Festino di Santa Rachele

ore 18,30

Santa Messa Presieduta da S. E. Mons. Antonio Suetta - Vescovo di Ventimiglia - San Remo, a seguire cena conviviale e serata danzante

- A Margheria dei boschi per la consueta raccolta di castagne

- Castagnata a Casa Rachele

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FONDAZIONE RACHELE ZITOMIRSKI - ONLUS

NOTO Rocco

- *Presidente*

BIAMONTI Luciana

- *Consigliere*

GRASSI Achille

- *Vice Presidente*

CIRICOSTA Alessandro

- *Consigliere*

QUARONI Valentina

- *Segretario*

LANTERI Elvio

- *Consigliere*

OTTEN Henricus

- *Consigliere*

POGGI Claudio

- *Consigliere*

ROA' Cristina

- *Consigliere*

CONTATTI

Tel. 0184 25.43.38

casarachele@zitomirski.org - www.zitomirski.org

facebook: Casa Rachele Zitomirski

Piazza Mons. Francesco Palmero, 1 - 18019 VALLECROSIA (IM)

CON IL CONTRIBUTO DI



BANCA CARIGE

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia